



Presidente

Al Presidente della Camera di Commercio di Roma
[omissis]

e p.c. Al Responsabile della prevenzione
della corruzione e trasparenza
della Camera di Commercio di Roma
[omissis]

[omissis]

Fasc. UVMACT n 1598/2024 – R. A.

Oggetto: Camera di Commercio di Roma – raccomandazione ai sensi dell'art. 11 co. 1 lett. b) del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione e del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Con riferimento alle note acquisite al protocollo nn.16972 del 2.2.2024 e 17433 del 3.2.2024, recanti la segnalazione della possibile illegittimità delle delibere con le quali è stato disposto il rinnovo dell'incarico di Segretario Generale presso la Camera di commercio di Roma al [omissis], la mancata pubblicazione sul sito istituzionale delle dette delibere e la presunta incompatibilità con l'incarico aggiuntivo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, integrata a mezzo nota prot. n. 23871 del 17.2.2024, il Consiglio dell'Autorità, all'adunanza del 24 giugno 2024, ha deliberato di prendere atto della corretta implementazione, da parte della Camera di Commercio di Roma, delle informazioni previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013 nel proprio sito istituzionale, ivi compresi gli estremi della delibera



n. 124 del 3.9.2019, con la quale la Giunta Camerale ha disposto il rinnovo dell'incarico di Segretario generale.

In materia di prevenzione della corruzione, alla medesima adunanza, il Consiglio ha deliberato di inviare una raccomandazione, per sollecitare l'amministrazione ad integrare nel PTPCT, nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO ovvero nel Codice di comportamento, una specifica procedura di gestione di conflitti di interessi, anche potenziali, del RPCT per fattispecie preventivamente determinate, individuando il soggetto che deve verificare l'eventuale conflitto (di regola il superiore gerarchico) ed il possibile sostituto, per il caso concreto in ipotesi, del RPCT tenuto ad astenersi, con particolare riferimento alle attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, come a titolo meramente esemplificativo la presidenza delle commissioni di concorso per il reclutamento dei dipendenti e delle commissioni di gara per l'affidamento dei contratti pubblici.

Si chiede di fornire riscontro sulle iniziative che verranno adottate per l'adeguamento alla presente raccomandazione, nel termine di 45 giorni dal ricevimento della presente, come attestato dal sistema di posta elettronica certificata, avvertendo che in mancanza si procederà a norma dell'art. 20 co. 3 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Firmato digitalmente